



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio - Direzione Generale - Ufficio IV
Personale Scolastico - Formazione del Personale Scolastico - Innovazione Tecnologica nelle Scuole
Viale Giorgio Ribotta, 41 - 00144 Roma

Ai Dirigenti delle istituzioni scolastiche statali del Lazio

Ai Dirigenti delle Istituzioni scolastiche del Lazio Polo
per la formazione a livello di Ambito territoriale

E p.c. ai Dirigenti degli Uffici II, III, V, VI, VII, VIII, IX, X e
Servizio Ispettivo dell'USR per il Lazio

Alle OO.SS. regionali del Comparto Scuola

LORO SEDI

Oggetto: Formazione docenti in servizio a.s. 2020-2021. Assegnazione delle risorse finanziarie e progettazione delle iniziative formative. Nota AOODGPER prot. 37467 del 24.11.2020

Con nota **AOODGPER prot. 37467 del 24.11.2020**, alla presente allegata, il Ministero dell'Istruzione ha fornito indicazioni circa la formazione dei docenti in servizio per l'a.s. 2020-2021, la progettazione delle iniziative formative e l'assegnazione delle risorse finanziarie.

Il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo (CCNI), definitivamente sottoscritto il giorno 23 ottobre 2020, concernente i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale docente, educativo ed A.T.A. ai sensi dell'art.22 comma 4 lettera a3) del C.C.N.L. del 19/4/2018, delinea il quadro di riferimento entro cui realizzare le attività di formazione in servizio per il personale della scuola, per gli anni scolastici 2019/20, 2020/21, 2021/22. Il quadro contrattuale conferma la visione strategica della formazione in servizio come elemento di sviluppo dell'intero sistema educativo e, a tal fine, **mette a disposizione di ogni singola unità scolastica una quota garantita delle risorse finanziarie disponibili per far fronte ai bisogni formativi specifici**, mentre **assegna alle scuole polo per la formazione il compito di realizzare sul territorio le azioni formative di sistema, definite a livello nazionale.**

L'assetto organizzativo vede le scuole polo, già individuate lo scorso anno con D.D.G. 1271 del 18.10.2019, come destinatarie delle risorse finanziarie per la formazione, ripartite in modo proporzionale al numero del personale docente dell'organico dell'autonomia.

Una quota pari al **40% delle risorse** disponibili sarà utilizzata per la gestione coordinata sul territorio delle iniziative di formazione previste dall'Amministrazione scolastica con particolare riferimento alle priorità nazionali individuate come strategiche per quest'anno scolastico.

Mentre, una quota pari al **60% delle risorse** finanziarie disponibili sarà assegnata dalle scuole polo per la formazione direttamente ad ogni istituto scolastico, per far fronte alle esigenze di formazione autonomamente deliberate dalle scuole.

Tutto il personale in servizio può accedere alle iniziative formative.



INIZIATIVE FORMATIVE A CURA DELLE SINGOLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE (QUOTA 60%)

Le singole istituzioni scolastiche, sulla base dei fondi assegnati direttamente dalle scuole polo, **adotteranno un Piano di formazione d'istituto in coerenza con gli obiettivi del PTOF e con i processi di ricerca didattica, educativa e di sviluppo, in sintonia con le priorità e le strategie delineate nel Piano Nazionale di Formazione.** Dovranno essere anche considerate le esigenze ed opzioni individuali.

Il Piano di formazione d'istituto comprende le attività deliberate dal Collegio dei docenti ai sensi dell'art.66 del C.C.N.L. 2006-2009. **Le scuole potranno progettare le iniziative singolarmente o in reti di scopo**, favorendo anche la collaborazione con le Università, gli Istituti di ricerca, e con le Associazioni professionali qualificate e gli Enti accreditati ai sensi della Direttiva n.170/2016.

Al fine di garantire la diffusione di nuove metodologie di formazione, il Piano di Formazione d'Istituto potrà comprendere anche **iniziative di autoformazione, di formazione tra pari, di ricerca ed innovazione didattica, di ricerca-azione, di attività laboratoriali, di gruppi di approfondimento e miglioramento.** Nel Piano sarà comunque **necessario precisare le caratteristiche delle attività di formazione, nelle diverse forme che queste potranno assumere, definendo le relative modalità di documentazione e attestazione.** Inoltre, **le singole istituzioni scolastiche e le scuole polo per la formazione, dovranno inserire le attività formative programmate e realizzate nella piattaforma SOFIA (sofia.istruzione.it)** per consentire una efficace azione di monitoraggio. A conclusione delle attività formative, dovranno inoltre effettuare le relative operazioni di rendicontazione delle iniziative svolte con le modalità che verranno successivamente comunicate dalla competente Direzione generale del Ministero dell'Istruzione.

Per ciò che concerne **le singole istituzioni scolastiche**, potranno essere **programmate e realizzate tutte le iniziative formative che rispondono ai bisogni individuati nel corso dei processi di autovalutazione, piani di miglioramento e rendicontazione sociale.**

Si riporta di seguito un ampio repertorio di **temi e di possibili ambiti di riflessione**, contenuti nell'esito del confronto allegato al citato CCNI sulla formazione del 18-11-2019, **che possono essere oggetto di interventi formativi:**

- *sicurezza nei luoghi di lavoro, anche in relazione agli obblighi formativi previsti dalla normativa vigente;*
- *miglioramento degli apprendimenti e contrasto all'insuccesso formativo;*
- *inclusione degli alunni con Bes, DSA e disabilità;*
- *riforme di ordinamento e innovazioni curriculari;*
- *obblighi normativi per la pubblica amministrazione (es. trasparenza, privacy, ecc.);*
- *competenze disciplinari didattiche e metodologiche nell'area linguistica e delle scienze umane; nell'area matematica e scientifica e tecnologica; nelle lingue straniere; nel campo delle arti; nell'area delle materie d'indirizzo negli istituti tecnici e professionali; nell'area digitale;*
- *competenze di cittadinanza;*
- *dimensione interculturale;*
- *cultura della sostenibilità;*
- *orientamento nelle scelte anche con riferimento agli aspetti inerenti alla continuità (scuola dell'infanzia - primaria; scuola primaria- scuola secondaria di I grado; primo ciclo - secondo ciclo);*
- *competenze afferenti all'insegnamento dell'educazione civica;*
- *didattica inclusiva per alunni con Bes, DSA e disabilità;*
- *elaborazione del curriculum verticale;*
- *didattiche innovative e per competenze;*



- *dimensioni organizzative, didattiche, di ricerca e innovazione dell'autonomia scolastica;*
- *aspetti della valutazione degli allievi e di sistema;*
- *innovazioni nella scuola dell'infanzia, nell'ambito del sistema integrato "zerosei";*
- *percorsi per le competenze trasversali e di orientamento (P.C.T.O.);*
- *istruzione per gli adulti;*
- *misure di accompagnamento nei nuovi istituti Professionali.*

In linea di massima, in sede di progettazione delle attività, i Piani formativi di istituto potranno utilmente considerare le diverse opportunità offerte da:

- a) organizzazione diretta di attività formative da parte dell'istituto, anche in modalità autoformazione e ricerca didattica strutturata;
- b) organizzazione coordinata con altre scuole di iniziative formative di rete (per tipologie specifiche di approfondimento);
- c) partecipazione ad iniziative formative di carattere nazionale promosse dall'Amministrazione scolastica, tramite le scuole polo della formazione;
- d) la libera iniziativa dei singoli insegnanti, attraverso l'utilizzo dell'apposita card del docente.

Le esigenze formative potranno essere efficacemente affrontate anche attraverso la costituzione di reti di scopo (art. 7-Dpr 275/1999) e la realizzazione di progetti consorziati con Università, Enti locali, enti accreditati e associazioni riconosciute.

Nell'ambito della destinazione alla formazione dei docenti delle risorse finanziarie a livello di istituzione scolastica, i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale scolastico sono materia di contrattazione, ai sensi dell'art.22 comma 4 lettera c7).

Il nuovo modello organizzativo impone quindi un'attenta riflessione a livello di singola Istituzione scolastica per la rilevazione dei bisogni formativi e la progettazione di percorsi formativi coerenti e direttamente correlati al PTOF e al piano di miglioramento dell'Istituto.

INIZIATIVE FORMATIVE DI CARATTERE NAZIONALE (QUOTA 40%)

Le iniziative formative di carattere nazionale saranno coordinate da questo Ufficio attraverso il coinvolgimento diretto delle scuole polo per la formazione, con l'utilizzo del 40% delle risorse finanziarie assegnate.

Per ciò che concerne **le iniziative di formazione in servizio dei docenti a carattere nazionale**, verranno realizzati percorsi formativi rivolti a:

- a) *alla didattica digitale integrata (DDI);*
- b) *all'educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019);*
- c) *alle discipline scientifico-tecnologiche (STEM);*
- d) *ai temi specifici di ciascun segmento scolastico relativi alle novità introdotte dalla recente normativa.*

Saranno altresì organizzate, con il coordinamento del Ministero dell'Istruzione, **azioni formative di sistema rivolte alla valutazione intermedia e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria**, come noto a breve oggetto del passaggio dalla valutazione numerica alla valutazione descrittiva attraverso una apposita Ordinanza che sarà emanata a breve.



Come già positivamente sperimentato nel corso del precedente anno scolastico, al fine di agevolare quanto più possibile la progettazione formativa a livello di ambito e rispondere al meglio alle esigenze del territorio, si invitano le scuole polo, previo adeguato confronto all'interno del proprio ambito territoriale, ad **attivare interventi formativi per tutti gli argomenti indicati come prioritari a livello nazionale, utilizzando la prevista quota del 40%** e avendo cura di coinvolgere tutte le Istituzioni scolastiche afferenti al proprio ambito.

Le scuole polo per la formazione realizzeranno occasioni formative, anche in modalità asincrona, attraverso la disponibilità permanente di video, contenuti e documentazione on-line, in apposita sezione del sito web.

Questo Ufficio offrirà il consueto supporto alle scuole polo per l'attivazione dei percorsi di formazione correlati alle priorità nazionali individuate come strategiche per l'anno scolastico in corso, sia in fase di progettazione che in fase di monitoraggio.

A tal fine, come già avvenuto lo scorso anno, verrà attivata una rilevazione delle predette attività a cui le scuole Polo dovranno far riferimento prima dell'avvio delle stesse. Seguiranno al riguardo successive indicazioni.

Considerato l'attuale stato di emergenza da COVID-19 tutte le iniziative di formazione riguardanti il personale docente dovranno essere realizzate con modalità telematiche svolte a distanza.

Come di consueto questo Ufficio attiverà **azioni di monitoraggio** sia per gli interventi formativi attivati dalle scuole Polo che per gli interventi formativi attivati dalle singole Istituzioni scolastiche.

L'ammontare delle risorse finanziarie destinate alle attività formative per l'a.s. in corso e le modalità di rendicontazione delle stesse saranno oggetto di successive comunicazioni da parte della competente Direzione generale del Ministero dell'Istruzione.

IL DIRIGENTE
Matteo Vecchio

Allegati:

1. Nota MI - AOODGPER prot. n. 37467 del 24/11/2020